

22 febbraio 1954.

Carissimo Leonardo,

giusta quanto promessoti ti riferisco
intorno al colloquio avuto oggi col Prof. Chiazese, affinché tu possa renderne
edotto il dr. Tommasi.

Il Prof. Chiazese ha ascoltato con sim-
patia quanto gli dicevo come il risultato di un colloquio avuto tra me, te e
il dr. Tommasi, ed ha praticamente approvato in linea di massima l'idea di ca-
ratterizzare "Sicilia Turistica" in un senso mediterraneo attraverso due vie
principali: la intensificazione della collaborazione di articolisti mediter-
ranei e l'inserimento di una rubrica di notizie o di commenti mediterranei.
Il Centro verrebbe incontro alle spese editoriali con un contributo intorno
alla cui misura non ho ritenuto fare delle proposte, poiché penso questa debba
essere materia da delibarsi in seguito, quando il dr. Tommasi sarà a Palermo, e,
come mi ha promesso, mi cercherà telefonicamente. Il Prof. Chiazese ha approfittato
della occasione, infine, per invitarmi gentilmente ad occuparmi del pros-
simo Congresso e, per quel che io ho compreso, anche sul piano organizzativo, of-
frendo la mia collaborazione agli organi all'uopo preposti.

L'idea non ha quindi trovato ostacoli
neppure sul piano amministrativo e ciò per ovvie ragioni perché non si è di-
scusso di quantum. Ha trovato, ed era prevedibile, qualche apprensione per la
interpretazione che C. potrebbe dare alla iniziativa, ma la mia osservazione
che la partecipazione a "Sicilia Turistica" in ogni caso non significava ri-
nuncia a un particolare bollettino è valsa a fugare queste apprensioni perché
è servita a circoscrivere nei suoi giusti termini e nel suo piano specifico
la mia, anzi nostra proposta. In tal senso il prof. Chiazese, venuto il momento,
si regolerà con C., circa il quale ha appreso con piacere che lo stato dei n/
rapporti, è ottimo. Egli ha però tenuto a precisare che desiderava che io ti in

formassi del suo desiderio che anche tu - e tanto meglio
se prima di lui - informassi C. dell'idea.

Poiché la prontezza e la simpatia con cui il Pro:
Chiazzese ha accolto l'iniziativa lasciano pensare che essa potrà andare in
porto io ti prego - nella speranza che si faccia in tempo a varare la cosa
per il prossimo numero che dovrebbe andare in macchina il 15 marzo - di far-
mi avere, magari tramite il dr. Tommasi, quel materiale particolare che ritieni
idoneo ad una prima caratterizzazione mediterranea della Rivista: fotografie
notizie, la cronaca della riunione di Roma, magari qualche articolo a firma
di qualche arabo, etc.

Si tratta di materiale che in buona parte io
penso di potere utilizzare lo stesso anche se l'iniziativa dovesse segnare
il passo e rimandarsene l'esecuzione al terzo numero. Ma la imminenza del
Congresso deve rendere avvertiti tutti noi della opportunità di fare asso-
lutamente in modo che la caratterizzazione nei modi voluti avvenga col n.2.

E' probabilissimo che io il 7 marzo passi per
Roma dovendo recarmi a Nizza dove il 9 avrà luogo l'inaugurazione della Cat-
tedra italiana "Leonardo" che riunirà, per iniziativa del dott. Vallardi e di
Antonio Aniante, nonché del n/ Consolato Generale d'Italia in quella città
che direttamente si occupa della cosa, scrittori francesi ed italiani pzz dal
inizio, con la loro collaborazione, ad un corso biennale di lezioni di interes-
se mediterraneo. La Cattedra dipende anzi dal CUM (Centro Universitario Medi-
terraneo). Ecco un altro bellissimo argomento, dunque, per il 2° numero.

Ti prego recare al dr. Tommasi i miei saluti e i
miei ringraziamenti ed accogliere un abbraccio

